

COMUNE DI VIBO VALENTIA



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE
PUBBLICO E DI CUSTODIA DELLE VILLE E
DEI PARCHI COMUNALI
DELLA CITTA' DI VIBO VALENTIA**

- ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 – ZONE DI INTERVENTO
- ART. 3 – OSSERVANZA DI NORME E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO
- ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO E CAUSA DI RECESSO
- ART. 5 – CONTENUTO DELL'APPALTO E CORRISPETTIVO
- ART. 6 - SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO
 - 6.1 CPV 77310000-6
Manutenzione Aiuole
 - 6.1.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE
 - 6.2 CPV 77310000-6
Manutenzione aree a Verde ricadenti dentro pertinenze Edifici Pubblici
 - 6.2.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE
 - 6.3 CPV 77310000-6
Manutenzione Parchi e Ville - Custodia
 - 6.3.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE
 - 6.3.2 Servizio di custodia - Apertura e chiusura Ville e Parchi
 - 6.4 CPV 77310000-6
Manutenzione Spazi a Verde Estensivo
 - 6.4.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE
 - 6.5 CPV 77340000-5
Potatura Straordinaria di Alberature – Messa in sicurezza
- ART. 7 – ALTRE OPERAZIONI COMUNI COMPRESI E MODALITA' DEL SERVIZIO
- ART. 8 – PARTICOLARI OBBLIGAZIONI DELL' APPALTATORE
- ART. 9 – SERVIZI DI GARANZIA ED ASSISTENZA
- ART. 10 – PENALITA'
- ART. 11 - PREZZI PER SERVIZI NON PREVISTI
- ART. 12 – SUBAPPALTO
- ART. 13 – CAUZIONE
- ART. 14 – CESSAZIONE ANTICIPATA E DANNI
- ART. 15 – PIANO DI SICUREZZA, ASSICURAZIONI SOCIALI, CONTRATTI DI LAVORO, PREVENZIONE INFORTUNI
- ART. 16 – RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI
- ART. 17 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- ART. 18 – PAGAMENTI
- ART. 19 – INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO DI APPALTO
- ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
- ART. 21 – SPESE DI CONTRATTO E TASSE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di manutenzione del verde pubblico e di custodia delle Ville e dei Parchi urbani e comunali dislocate sul territorio del Comune di Vibo Valentia.

Il servizio dovrà essere svolto anche in tutte le aree delle contrade rurali, frazioni e contrade turistiche marine, strade di accesso al mare e di collegamento ai lungomari.

I servizi oggetto del presente Capitolato sono preordinati alla manutenzione del verde pubblico, sia di tipo urbano, sia relativi alle pertinenze degli edifici pubblici classificabili come "aree a verde" e sono generalmente volti a garantire i richiesti livelli di uniformità e decoro, procedendo, laddove necessario, alla riqualificazione delle situazioni di degrado estetico, funzionale e agronomico.

Gli interventi sottendono ai seguenti criteri generali:

QUALITÀ E SICUREZZA: deve essere garantita la qualità dei servizi forniti all'utente non solo nel rispetto delle prescrizioni legislative ed autorizzative, ma anche e soprattutto nella scelta dei materiali, di lavorazioni e tecnologie non inquinanti e che garantiscano la sicurezza e la tutela della salute del personale della PA e dei cittadini che debbano recarsi presso gli edifici.

CONTINUITÀ: impegno ad erogare il servizio in maniera continua, regolare e senza interruzioni. I casi di sospensione o riduzione del servizio possono derivare solo da cause indipendenti dalla volontà dell'appaltatore (impedimenti di terzi, eventi naturali, assemblee e scioperi).

QUALITÀ, TUTELA DELL'AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ: l'Appaltatore si impegna a rispettare l'ambiente minimizzando gli impatti delle attività svolte e ad assumere ogni iniziativa atta a prevenire dispersioni in aria, acqua o suolo che possano danneggiare la salute e l'ambiente stesso, nonché ridurre i quantitativi di rifiuti da smaltire e la loro pericolosità.

ART. 2 – ZONE DI INTERVENTO

Gli ambiti interessati dai servizi di manutenzione a titolo esemplificativo e non esaustivo attengono a :

- verde pubblico** (aiuole, alberate, giardini pubblici, parchi urbani e naturali, parchi e ville, verde scolastico, etc...)
- verde stradale** (alberate stradali e loro spazi pertinenziali)
- aree a verde** ricadenti nell'ambito di pertinenze di edifici comunali
- aree a verde cimiteriali**

Le aree interessate anche dal servizio di custodia sono:

1. Villa Gagliardi
2. Villa Regina Margherita
3. Parco delle Rimembranze

ART. 3 – OSSERVANZA DI NORME E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO

L'assunzione dell'Appalto di cui al presente Capitolato, implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle forniture, alla disponibilità ed al costo della manodopera, alla natura dei luoghi, ed in generale a tutte le circostanze principali ed accessorie che possono influire sul giudizio dell'Appaltatore circa il ribasso da offrire.

Si precisa che l'Appaltatore non potrà chiedere maggiori oneri e pretese economiche aventi come base di riferimento eventuali proprie valutazioni in merito ai parametri economici, del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appalto è regolato dalle norme del presente Capitolato Speciale e per quanto non sia in contrasto con le norme dello stesso, anche:

- dal D.Lgs. 81/2008;
- dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- dal D.Lgs 152/2006 e relativi decreti attuativi;
- dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia;
- da tutte le norme intervenute dovute a particolari emergenze (anche di tipo sanitario);
- da regolamenti e/o disposizioni provinciali in materia;
- da regolamenti e disposizioni comunali in materia.

L'Appaltatore s'intende inoltre obbligato all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, che siano emanati durante l'esecuzione del servizio, relativi all'assunzione del personale e nel rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L.;
- b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni e sulla sicurezza nel luogo del lavoro;
- c) di tutte le raccomandazioni, documenti di indirizzo e le linee guida sulle modalità di esecuzione dei servizi in caso di emergenze di tipo sanitario ed in particolare per l'emergenza epidemiologica COVID-19;
- d) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, con particolare riferimento alle norme antimafia: Legge 13 agosto 2010 , n. 136 e D. lgs 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la decadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci..

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO E CAUSA DI RECESSO

L'appalto in oggetto ha la durata di **mesi 6 (sei)** decorrente dalla data del verbale di consegna del servizio. L'affidamento dell'appalto oggetto del presente Capitolato si considererà automaticamente decaduto prima della data di cessazione naturale fissata nel contratto nelle ipotesi seguenti:

- A. fallimento, cessazione, scioglimento o stato di amministrazione controllata dell'Appaltatore;
- B. gravi, reiterate e comprovate inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, con particolare riferimento a quelle che abbiano comportato l'applicazione di penali, nell'arco del servizio, di importo pari o superiore al 10% del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, o comunque tali da pregiudicare gravemente la regolarità del servizio nella sua globalità;

Nei casi di cui ai punti A e B del presente articolo nulla sarà dovuto all'Appaltatore per eventuali pretese di carattere economico o morale a titolo di risarcimento di servizi non svolti e/o danni subiti procedendo alla revoca dell'appalto, e contestualmente alla continuazione dei servizi ricorrendo ad affidamento diretto all'esterno o a procedura ristretta.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di procedere alla revoca ed alla risoluzione del contratto d'appalto in danno dell'Appaltatore per gravi, reiterate e comprovate inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.

L'Amministrazione, sin d'ora, si riserva la possibilità di differire il termine di scadenza del contratto per altri 6 (sei) mesi agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto principale.

Ogni comunicazione del Comune attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà notificata alla sede operativa locale dell'Appaltatore.

ART. 5 – CONTENUTO DELL'APPALTO E CORRISPETTIVO

L'appalto è definito dal presente C.S.A. che ne disciplina i contenuti e i termini.

Il valore complessivo del presente appalto è pari a € 78.800,00 di cui € 76.800,00 soggetti a ribasso ed € 2.000,00 per oneri per la sicurezza, oltre I.V.A. al 22%.

ART. 6 - SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il servizio oggetto del presente appalto è il seguente:

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E DI CUSTODIA DELLE VILLE E DEI PARCHI COMUNALI DELLA CITTA' DI VIBO VALENTIA.

La ditta appaltatrice consegnerà al Servizio Ambiente entro 15gg dalla consegna dell'appalto, il proprio programma operativo per l'espletamento dei servizi descritti negli articoli punti, garantendo sempre nell'esecuzione degli stessi, la serietà, la rapidità e l'efficienza.

6.1 CPV 77310000-6 - Manutenzione Aiuole



Le *aiuole*, indicate anche con il termine “verde tecnico”, sono localizzate solitamente lungo la viabilità o al centro di incroci stradali con funzione di regolazione dei flussi automobilistici. Per la loro posizione e la frequentazione da parte del traffico, specie quello veicolare, sono considerati determinanti per il miglioramento della qualità della vita e per la valorizzazione dell'ambito urbano.

Il servizio dovrà essere effettuato su tutte le aiuole non date in concessione a privati ed anche su quelle che dovessero rendersi liberi nel periodo di validità dell'affidamento.

Questo servizio è identificato dalla copresenza di 2 caratteri: la limitata estensione, al massimo alcune decine di mq (per cui non rientra nella fattispecie giardino) e la localizzazione e funzione legata al traffico e alla viabilità. Per quel che riguarda la tipologia vegetale presente, vi può essere un'unica tipologia vegetale o più tipologie, rappresentate in genere da arbusti o piccoli alberi, prato o fioriture. Sono comprese nel servizio tutte le operazioni di manutenzione inerenti il servizio: sarchiature e

zappettature alla base degli arbusti e delle fioriture, scerbatura della vegetazione erbacea infestante, tosatura superfici prative, aspirazione fogliame, potature arbustive, concimazione arbusti e prati, manutenzione ordinaria impianto di irrigazione esistente, raccolta rifiuti generici, trattamenti fitosanitari e la posa in opera di eventuali fiori e/o nuove piante.

L'Appaltatore provvederà al censimento ed all'archiviazione dei dati tecnici necessari per la corretta gestione del servizio di cui al punto (6.1).

Si riportano di seguito le informazioni minime che dovranno essere raccolte:

- elenco siti e ubicazione;
- elenco ed estensione dell'area verde per ciascun sito;
- i/il tipi/o di coltura presente, specificando per quelle alberate e/o arbustive il numero e le caratteristiche vegetative.

N.B. Gli interventi di rimozione dei residui derivati dalla manutenzione del verde pubblico (sfalci) effettuata dall'operatore aggiudicatario del presente appalto, sono a carico della Ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana e dovranno essere obbligatoriamente contestuali alle fasi lavorative e comunque dovranno avvenire entro e non oltre 6 ore successive alle operazioni di taglio e raccolta ordinata e concentrata in sacchi e/o cumuli e/o contenitori da parte del personale addetto. Tali interventi di ritiro dei residui dovranno "pertanto" essere preventivamente e obbligatoriamente concordati tra la Ditta appaltatrice del presente servizio e la Ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana.

6.1.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE

MANUTENZIONE DI AIUOLE E PARTERRES
Attività
Innaffiatura secondo necessità.
Concimazione arbusti (alla ripresa vegetativa primaverile, con concime complesso standard a lenta cessione).
Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi e spalliere comprende: n° 1 intervento di potatura, per conseguire una o più delle seguenti finalità: favorire la fioritura, contenere lo sviluppo, conferire forma tipica alla pianta, rimuovere parti secche, rotte o ammalate, evitare che le piante debordino al di fuori delle aiuole o non creino problemi al traffico.
Raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione. Tutti i rifiuti organici ed inorganici presenti sulle aree a verde devono essere raccolti e conferiti alla ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana
Trattamenti fitosanitari, mediante irrorazione delle piante malate con soluzioni o sospensioni o emulsioni contenenti prodotti antiparassitari in veicolo acquoso. Il fine è, in genere, quello di limitare la presenza di parassiti sulle piante e non di eliminarli completamente poiché ciò comporterebbe l'immissione nell'ambiente di esagerate quantità di prodotti; si dovrà agire esclusivamente al superamento della "soglia di intervento" del parassita. Il trattamento non va mai eseguito in fioritura. I prodotti commerciali utilizzati dovranno essere regolarmente registrati dal Ministero della Sanità per l'impiego su piante ornamentali o in ambito urbano. Le disinfezioni, dovranno essere eseguite in giornate non ventose, ed effettuate avanzando molto lentamente in modo da irrorare adeguatamente e piante.
Zappatura alla base con eliminazione di tutte le piante infestanti erbacee, arbustive o arboree nate per disseminazione naturale o per via agamica, sotto gli arbusti e in tutti gli spazi privi di prato.

6.2 CPV 77310000-6 - Manutenzione aree a Verde ricadenti dentro pertinenze Edifici Pubblici



Per “aree a verde ricadenti all’interno delle pertinenze degli edifici pubblici di proprietà comunale” si intendono i tappeti erbosi, i giardini, le piante, i prati, tutte le superfici a verde, qualunque coltura arborea o floreale, nonché le piante in fioriere e vasi. L’erogazione del servizio ha lo scopo di garantirne un adeguato livello di decoro estetico, funzionale e agronomico, eseguendo tutte le operazioni necessarie al mantenimento delle stesse, nonché quelle necessarie al suo ripristino. Le attività devono essere svolte con il ricorso alle migliori tecniche agronomiche. Devono altresì obbligatoriamente essere coordinate con i responsabili delle attività che si svolgono all’interno degli edifici pubblici di cui costituiscono pertinenza.

Sono a carico dell’Appaltatore, sia per le attività ordinarie che per quelle straordinarie, tutti i prodotti di consumo quali ammendanti, concimi, insetticidi, fungicidi nonché le attrezzature necessarie all’esecuzione delle varie attività.

È onere dell’Amministrazione Contraente:

- la messa a disposizione dell’Appaltatore di un adeguato impianto di irrigazione, ove presente;
- la fornitura di energia elettrica per il funzionamento di qualsiasi apparecchiatura necessaria allo svolgimento del servizio.

Le attività potranno essere espletate tutti i giorni, con esclusione delle sole giornate festive del calendario. Esse dovranno essere svolte in modo tale da non creare intralci all’utenza e da garantire la sicurezza dei luoghi, anche, ove necessario, attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

Sono a carico dell’Appaltatore (salvo diverse indicazioni del Soggetto Aggiudicatore) le spese per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell’attività;
- innaffiamento, in assenza di sistema di irrigazione, delle piante, aiuole ecc.

Le attrezzature e i macchinari in dotazione dell'Appaltatore dovranno consentire lo svolgimento in sicurezza anche di eventuali lavori in quota.

Gli ammendanti, gli eventuali concimi, i correttivi e i prodotti correlati utilizzati dovranno essere conformi alle norme vigenti, regolamentari e tecniche e rispondere ai requisiti definiti dal Regolamento CE n. 2003/2003 e dal D. Lgs 75/2010 – “Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88” e s.m.i.

Qualora si verifichi la caduta di alberi, l'Appaltatore deve effettuarne la rimozione, con contestuale allontanamento dei materiali. Dovrà essere garantita l'operazione di potature per alleggerimento chiome di alberi che possono dar luogo a pericolo per la pubblica incolumità ovvero di ramificazioni che siano venute a contatto con gli edifici.

Le attività ordinarie, finalizzate al mantenimento in buone condizioni di tutte le aree a verde di cui sopra, comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la manutenzione delle aree a verde, ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde oggetto del servizio comprendente i prati, aiuole e siepi oltre alle normali potature di tutte le essenze arboree;
- l'eventuale cura delle piante in fioriere e vasi all'esterno degli immobili oggetto del servizio; il rimpiazzo, con la fornitura a carico della stazione appaltante, delle piante arboree, arbustive, o tappezzanti del tipo, dimensioni e forma simili a quelle che dovessero seccarsi per cause naturali o imprevedibili, ad eccezione di cause di forza maggiore quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventi atmosferici eccezionali, calamità naturali, etc.;
- il controllo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva al Direttore dell'esecuzione di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altra attività da adottarsi sulle piante pericolanti;

L'Appaltatore provvederà al censimento ed all'archiviazione dei dati tecnici necessari per la corretta gestione del servizio di cui al punto (6.2).

Si riportano di seguito le informazioni minime che dovranno essere raccolte:

- elenco siti e ubicazione;
- elenco ed estensione dell'area verde per ciascun sito;
- i/il tipi/o di coltura presente, specificando per quelle alberate e/o arbustive il numero e le caratteristiche vegetative.

N.B. Gli interventi di rimozione dei residui derivati dalla manutenzione del verde pubblico (sfalci) effettuata dall'operatore aggiudicatario del presente appalto, sono a carico della Ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana e dovranno essere obbligatoriamente contestuali alle fasi lavorative e comunque dovranno avvenire entro e non oltre 6 ore successive alle operazioni di taglio e raccolta ordinata e concentrata in sacchi e/o cumuli e/o contenitori da parte del personale addetto. Tali interventi di ritiro dei residui dovranno “pertanto” essere preventivamente e obbligatoriamente concordati tra la Ditta appaltatrice del presente servizio e la Ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana.

6.2.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE

MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI PUBBLICI
Attività
Innaffiatura di tutte le “aree a verde” secondo necessità, diretta o tramite utilizzo dell’impianto di irrigazione eventualmente presente;
Raccolta delle foglie e dei rifiuti: l’Appaltatore deve effettuare tempestivamente la raccolta delle foglie cadute. Tutte le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi, cadute a fine ciclo vegetativo o giornalmente sulle aree verdi, devono essere raccolte prima o al massimo contestualmente all’attività di tosatura. Tutti i rifiuti organici ed inorganici presenti sulle aree a verde devono essere raccolti e conferiti alla ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana. La raccolta dei rifiuti dovrà essere eseguita sempre prima dell’aspirazione del fogliame.
Concimazione piante e arbusti (alla ripresa vegetativa primaverile): essa deve essere eseguita mediante irrorazione di idonei fitofarmaci; sono compresi gli oneri del controllo di manifestazioni patologiche sulla vegetazione e la tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitare la diffusione e rimediare ai danni accertati. I trattamenti devono essere eseguiti da personale specializzato, che si deve attenere, per il loro uso, alle istruzioni specificate dalla casa produttrice ed alle leggi vigenti in materia. Devono, inoltre essere adottate tutte le misure preventive atte ad evitare danni a persone o a cose attraverso l’utilizzo di prodotti e di mezzi di protezione personale con le specifiche tecniche richieste dalla legge.
Concimazione prati: va eseguita ricorrendo all’utilizzo di idonei concimi minerali a lenta cessione, atti a rinforzare l’apparato radicale delle essenze prative. Lo spandimento dei concimi deve essere eseguito con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone. I tipi di concimi da usare saranno scelti sulla base di un’analisi preliminare, fatta sul terreno, delle condizioni del tappeto erboso e del periodo di manutenzione.
Sarchiatura: rottura e sminuzzatura, anche eseguita con mezzi meccanici, della crosta del terreno con contestuale estirpazione delle malerbe e rimozione dello strato muscinale e dei residui vegetali indecomposti. Tale operazione deve essere effettuata prima della concimazione.
Scerbatura: eliminazione della parte aerea e dell’apparato radicale di piante erbacee infestanti.
Zappatura: consente di creare o riformare le buche di convoglio poste alla base degli arbusti e in tutti gli spazi privi di prato, anche al fine di mantenerle costantemente scerbate e dissodate.
Tosatura delle superfici prative: taglio accurato dell’erba eseguito con mezzi meccanici e, nei luoghi meno accessibili, mediante decespugliatori o a mano. Sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti. La tosatura deve essere effettuata in tutti i periodi dell’anno, mantenendo costante l’altezza del prato. La frequenza del taglio deve essere calcolata per soddisfare questa esigenza.
Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi e spalliere, tappezzanti comprende: n° 1 intervento di potatura, per conseguire una o più delle seguenti finalità: favorire la fioritura, contenere lo sviluppo, conferire forma tipica alla pianta, rimuovere parti secche, rotte o ammalate, evitare che le piante debordino al di fuori delle aiuole o non creino problemi al passaggio delle persone e dei mezzi.
Monitoraggio delle condizioni fitosanitarie: consiste in una verifica periodica dello stato dei vegetali, al fine di garantire un rapido intervento che eviti danni irreparabili alla vegetazione;
Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari: si effettuano mediante irrorazione delle piante malate con soluzioni o sospensioni o emulsioni contenenti prodotti antiparassitari in veicolo acquoso. Il fine è, in genere, quello di limitare la presenza di parassiti sulle piante e non di eliminarli completamente, poiché ciò comporterebbe l’immissione nell’ambiente di esagerate quantità di prodotti; si dovrà agire esclusivamente al superamento della “soglia di intervento” del parassita. Il trattamento non va mai eseguito in fioritura; I prodotti commerciali utilizzati dovranno essere regolarmente registrati dal Ministero della Sanità per l’impiego su piante ornamentali o in ambito urbano. Le disinfezioni, dovranno essere eseguite in giornate non ventose, ed effettuate avanzando molto lentamente in modo da irrorare adeguatamente e piante.
Manutenzione delle piante in vaso: le essenze a dimora nei vasi, fioriere e cassette vanno mantenute nelle migliori condizioni, secondo le tecniche di coltivazione correnti, curando in particolare la corretta annaffiatura, la scerbatura dei contenitori, nonché il reintegro delle essenze secche e la pulizia dei vasi da eventuali carte e oggetti vari;
Raccolta pigne: raccolta da tutte le superfici prative e a verde delle pigne dei pini;
Manutenzione dei vialetti e dei percorsi pedonali interni: verifica dei percorsi pedonali interni alle aree a verde
Messa a dimora di fioriture stagionali.
Pulizia fontane e specchi d’acqua.
Potatura di alberi: prevede tutte le operazioni e le prescrizioni descritte nel servizio “servizio di potatura delle alberature”.

6.3 CPV 77310000-6 - Manutenzione Parchi e Ville - Custodia



Un parco/villa è una composizione architettonica e vegetale che anche dal punto di vista storico o artistico presenta un interesse pubblico. Sono rilevanti nella composizione architettonica del parco/villa le sue masse vegetali, le loro essenze, i loro volumi, il loro gioco di colori, le loro spaziature, le loro altezze rispettive.

Questi elementi non vanno alterati.

La manutenzione è un'operazione fondamentale e necessariamente continua. Essendo la materia vegetale il materiale principale, l'opera dovrà essere mantenuta nel suo stato per quanto possibile.

Per quel che riguarda la tipologia vegetale presente, vi è sempre molteplicità di tipologie vegetali, rappresentate in genere da alberi di alto fusto, arbusti o piccoli alberi, prati o fioriture, stagionali e/o perenni, vialetti e camminamenti, strutture di servizio. Sono oggetto del presente appalto anche la manutenzione ordinaria delle aree ludiche. Mentre altre strutture (tipo bar, etc..., gestite da terzi in concessione) non fanno parte dell'appalto.

Sono comprese nel servizio tutte le operazioni di manutenzione inerenti il servizio: sarchiature e zappettature alla base degli alberi, arbusti e delle fioriture, scerbatura della vegetazione erbacea infestante, tosatura superfici prative, aspirazione fogliame, potature arboree ed arbustive, concimazione arbusti e prati, manutenzione impianto di irrigazione esistente, con sostituzione di componentistica danneggiata, raccolta rifiuti generici, trattamenti fitosanitari; taglio con decespugliatore della vegetazione erbacea/arbustiva infestante; manutenzione di sentieri e camminamenti, pulizia delle fontane e degli specchi d'acqua.

Per le aree ludiche (superfici attrezzate con giochi vari) la ditta appaltatrice è tenuta alla pulizia ed alla manutenzione ordinaria. È tenuta altresì a segnalare eventuali condizioni di pericolo con l'obbligo di mettere in sicurezza l'aera al fine di interdire l'accesso al pubblico.

E' richiesto il servizio di pronto intervento nel caso si verifichi pericolo per la pubblica e privata

incolumità (nel termine di ore 2).



L'Appaltatore provvederà al censimento ed all'archiviazione dei dati tecnici necessari per la corretta gestione del servizio di cui al punto (6.3).

Si riportano di seguito le informazioni minime che dovranno essere raccolte:

- elenco siti e ubicazione;
- elenco ed estensione dell'area verde per ciascun sito;
- i/il tipi/o di coltura presente, specificando per quelle alberate e/o arbustive il numero e le caratteristiche vegetative.

N.B. Gli interventi di rimozione dei residui derivati dalla manutenzione del verde pubblico (sfalci) effettuata dall'operatore aggiudicatario del presente appalto, sono a carico della Ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana e dovranno essere obbligatoriamente contestuali alle fasi lavorative e comunque dovranno avvenire entro e non oltre 6 ore successive alle operazioni di taglio e raccolta ordinata e concentrata in sacchi e/o cumuli e/o contenitori da parte del personale addetto. Tali interventi di ritiro dei residui dovranno "pertanto" essere preventivamente e obbligatoriamente concordati tra la Ditta appaltatrice del presente servizio e la Ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana.

6.3.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE

MANUTENZIONE DI PARCHI E VILLE
Attività
Innaffiatura
Concimazione arbusti (alla ripresa vegetativa primaverile).
Concimazione prati (con concime complesso standard a lenta cessione standard in base alle condizioni vegetative del prato secondo necessità).
Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi e spalliere comprende: n° 1 intervento di potatura, per conseguire una o più delle seguenti finalità: favorire la fioritura, contenere lo sviluppo, conferire forma tipica alla pianta, rimuovere parti secche, rotte o ammalate, evitare che le piante debordino al di fuori delle aiuole o non creino problemi al passaggio delle persone e dei mezzi.
Monitoraggio condizioni fitosanitarie dei vegetali esistenti, al fine di garantire un rapido intervento che eviti danni irreparabili alla vegetazione.
Pulizia fontane e specchi d'acqua.
Potatura di alberi: prevede tutte le operazioni e le prescrizioni descritte nel "servizio di potatura delle alberature". Trattandosi, però, di un servizio legato a canone annuo, le potature andranno ripartite tra gli anni di durata del contratto.
Raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione.
Sarchiature (rottura e sminuzzatura della crosta del terreno con estirpazione delle malerbe) o scerbature (eliminazione della parte aerea e dell'apparato radicale di piante erbacee infestanti).
Tosatura delle superfici prative: consiste nel taglio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e rifinito con decespugliatore. Dopo il taglio l'erba dovrà avere un'altezza <3 cm. Saranno, preferibilmente, da utilizzarsi tosaerba a lame elicoidali, per la migliore qualità di taglio assicurato e minore insorgenza di patologie fungine.
Trattamenti fitosanitari, mediante irrorazione delle piante malate con soluzioni o sospensioni o emulsioni contenenti prodotti antiparassitari in veicolo acquoso. Il fine è, in genere, quello di limitare la presenza di parassiti sulle piante e non di eliminarli completamente poiché ciò comporterebbe l'immissione nell'ambiente di esagerate quantità di prodotti; si dovrà agire esclusivamente al superamento della "soglia di intervento" del parassita. Il trattamento non va mai eseguito in fioritura. I prodotti commerciali utilizzati dovranno essere regolarmente registrati dal Ministero della Sanità per l'impiego su piante ornamentali o in ambito urbano. Le disinfezioni, dovranno essere eseguite in giornate non ventose.
Zappatura alla base con eliminazione di tutte le piante infestanti erbacee, arbustive o arboree nate per disseminazione naturale o per via agamica, sotto gli arbusti e in tutti gli spazi privi di prato.

6.3.2 Servizio di custodia - Apertura e chiusura Ville e Parchi

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'apertura e la chiusura della villa Gagliardi, della villa Comunale di Viale Regina Margherita e del Parco delle Rimembranze per come segue:

dal 1° giugno al 30 settembre apertura dalle ore 8,00 alle ore 22,00

dal 1° ottobre al 31 maggio apertura dalle ore 8,00 alle ore 18,00

dovrà essere effettuata con frequenza giornaliera, 7 giorni su 7, domenica e festivi compresi negli orari specificati con una tolleranza di 1 ora (da mezz'ora prima a mezz'ora dopo) al fine di permettere una corretta "programmazione di percorso" di più cancelli nello stesso parco e/o giardino pubblico.

In ogni caso l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di comunicare all'Appaltatore, nel corso del presente Appalto, variazioni di orario per apertura o chiusura dei cancelli senza alcun onere aggiuntivo da parte dello stesso. La verifica di qualità funzionale e di stabilità prevede il controllo dello stato delle parti che permettono l'efficienza dei cancelli, la perfetta funzionalità e la segnalazione all'Impresa Appaltante di quelle parti che necessitano di sostituzione e/o riparazioni.

Sono a carico dell'Impresa Appaltante la fornitura e/o sostituzione di catene e lucchetti non più efficienti e funzionali anche a seguito di atti vandalici.

Sono altresì a carico della Ditta Appaltatrice e quindi compresi nel prezzo dell'appalto, la custodia, la pulizia e la vigilanza delle ville e dei parchi comunali che prevedono le seguenti attività:

- 1) la segnalazione al Comune di danni o problemi che riguardano le ville e i parchi comunali;
- 2) l'indicazione al Comune di tutte le riparazioni o lavori di manutenzione straordinaria occorrenti;
- 3) la sorveglianza e la segnalazione di abusi esercitati dagli utenti;
- 4) lo spazzamento giornaliero dei viali e dei vialetti, lo svuotamento dei cestini e la pulizia delle panchine, delle sedute ecc. i cui rifiuti prodotti saranno conferiti con modalità da concordarsi con la ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana.

6.4 CPV 77310000-6- Manutenzione Spazi a Verde Estensivo

Si tratta, a titolo indicativo e non esaustivo, delle seguenti aree:

Vibo Alta

1. Aree a verde “Moderata Durant” – Via Salvemini – Via Spadolini – Via Giorgio La Pira
2. Aree a verde “Zona Feudotto” – Viale Feudotto
3. Aree a verde “Zona Viale Accademie Vibonesi” – Villetta Asilo nido
4. Area a verde a tergo palazzo municipale
5. Piazza Annarumma
6. Piazza Aldo Moro
7. Terminal Bus
8. Siepe Viale Alcide De Gasperi
9. Via Nello Palmieri – Sacra Famiglia
10. Via del Pioppo e Via dell’ulivo – Zona Affaccio
11. Via Don Giosuè Macri
12. Via Olivarella

Vibo Marina

1. Aree a verde via Emilia
2. Pineta scuola Presterà’
3. Aree a verde viale stazione
4. Area a verde zona ex 167 (tra Via delle Cooperative e Via Parodi)
5. Villetta Via Pennello
6. Area a verde stazione treni

Stazione Vibo-Pizzo

1. Aree a verde stazione treni

Bivona

1. Piazza Marinella
2. Giardino nei pressi della chiesa parrocchiale

Longobardi

1. Piazzetta via Roma

Piscopio

1. Piazzetta ex Municipio

Portosalvo

1. Villetta comunale Via Roma

Vena Superiore – Vena Media – Vena Inferiore

1. Piazza Cerantonio
2. Via Roma

Triparni

1. Aree verdi

L’Appaltatore provvederà al censimento ed all’archiviazione dei dati tecnici necessari per la corretta

gestione del servizio di cui al punto (6.4).

Si riportano di seguito le informazioni minime che dovranno essere raccolte:

- elenco siti e ubicazione;
- elenco ed estensione dell'area verde per ciascun sito;
- i/il tipi/o di coltura presente, specificando per quelle alberate e/o arbustive il numero e le caratteristiche vegetative.

N.B. Gli interventi di rimozione dei residui derivati dalla manutenzione del verde pubblico (sfalci) effettuata dall'operatore aggiudicatario del presente appalto, sono a carico della Ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana e dovranno essere obbligatoriamente contestuali alle fasi lavorative e comunque dovranno avvenire entro e non oltre 6 ore successive alle operazioni di taglio e raccolta ordinata e concentrata in sacchi e/o cumuli e/o contenitori da parte del personale addetto. Tali interventi di ritiro dei residui dovranno "pertanto" essere preventivamente e obbligatoriamente concordati tra la Ditta appaltatrice del presente servizio e la Ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana.

6.4.1 SCHEDA ATTIVITÀ E FREQUENZE

MANUTENZIONE DI SPAZI A VERDE ESTENSIVO E PERTINENZIALE STRADALE
Attività
Aspirazione fogliame.
Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi e spalliere comprende: n° 1 intervento di potatura di contenimento.
Pulizia fontane e specchi d'acqua. Pulizia vialetti.
Potatura di contenimento di alberi.
Raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione.
Sfalcio delle erbe infestanti.

6.5 CPV 77340000-5 Potatura Straordinaria di Alberature Messa in sicurezza



Il servizio riguarda le operazioni di potatura delle alberature secondo necessità, sia di quelle presenti nelle alberate stradali che nei parchi/giardini urbani.

Trattandosi di operazioni di “manomissione” di soggetti nelle più svariate condizioni vegetative (legati alla specie, al portamento, all’età, allo stato fitosanitario, ecc.), in condizioni di operatività limitata, difficile e con potenziali pericoli, si richiede all’Appaltatore elevata professionalità in ordine a:

- la salvaguardia del bene “l’albero” ed alla applicazione di metodologie adeguate dal punto di vista scientifico, tecnico e paesaggistico;
- aspetti di ordine fitosanitario normati dalla legge (ad es. per le alberate di platano occorre attenersi al D.M. 17.04.1998 ed alla Circolare Ministeriale n. 33686 del 18.06.1998 circa la “Lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano”) e da appositi “regolamenti del verde” comunali;
- aspetti legati alla sicurezza delle operazioni di allestimento dei cantieri di potatura, specie quelli della alberate stradali, con le implicazioni legati al rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008 e s.m.i.) e del Codice della strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i.).

Per quel che riguarda la potatura, ovvero l’esecuzione di tagli alla chioma finalizzati a regolare l’assetto vegetativo della pianta, questa verrà effettuata esclusivamente per:

- costituirsi, negli alberi giovani, una ramificazione equilibrata e ben strutturata verso la formazione naturale della chioma;
- mantenersi, negli alberi semiadulti e adulti, la naturale forma della chioma;
- eliminare condizioni di sviluppo di fitopatie o di pericolo di schianto per l'utenza (eliminazione di rami morti, deboli, malati);
- sfoltirsi la densità della chioma conservandone la forma naturale, onde consentirsi un minor impatto del vento, maggiore ingresso di luce e aria, il riequilibrio del rapporto chioma/radici.

Saranno, per quanto possibile, rispettate le forme naturali di accrescimento della pianta. Le prescrizioni operative andranno così scrupolosamente osservate:

- in linea generale le potature andranno effettuate *alla fine dell'inverno*, salvo le potature verdi;
- le potature dovranno essere eseguite rigorosamente ricorrendo a *tagli di ritorno* e metodologicamente finalizzate al *raggiungimento della forma naturale della pianta*;
- i tagli di potatura dovranno essere sempre effettuati *in prossimità di una branca secondaria o terziaria* e mai intervenendo sulle branche primarie che partono direttamente dal tronco;
- l'esecuzione lascerà *lisce* le superfici dei tagli ed *intatte e senza slabbrature* le cortecce di coronamento delle superfici degli stessi;
- durante le operazioni di potatura si eseguirà sempre la *rimondatura* della chioma dai rami secchi, deboli e malati;
- tutte le superfici di taglio da potatura andranno immediatamente protette con *prodotti cicatrizzanti*.

Di norma la *capitozzatura* delle alberature, e cioè il taglio raso a filo tronco effettuato alla base di attacco di tutte le branche primarie al tronco stesso, resta generalmente vietato in quanto irreversibilmente compromissorio della futura ricostituzione naturale della chioma, a meno che motivi eccezionali o di sicurezza non ne impongano l'intervento.

Resta comunque in ogni caso espressamente vietato capitozzare le alberature in fregio a strade e viali.

EPOCA DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI POTATURA.

La potatura di rimonda del secco o potature che prevedono tagli molto limitati possono essere eseguite durante tutto il corso dell'anno anzi, in questi casi, l'esecuzione degli interventi durante il periodo di piena attività vegetativa offre una serie di vantaggi tra cui ricordiamo la più immediata cicatrizzazione delle ferite e la migliore possibilità di individuare parti secche o ammalorate.

Quando possibile va privilegiata la "potatura verde".

Le potature non vanno poi eseguite durante alcune particolari fasi fenologiche corrispondenti alla schiusa delle gemme, al periodo immediatamente seguente di distensione fogliare nonché ai periodi (in genere Settembre e Ottobre) che precedono l'entrata in riposo vegetativo della pianta. Le spollonature possono essere eseguite in qualsiasi epoca ma sono da preferire la Primavera e l'Estate.

Le limitazioni di cui si è parlato sono valide, in generale, per le "latifoglie" mentre hanno meno importanza per le conifere; nel caso di conifere in forma obbligata è bene applicabile la potatura estiva.

L'Ufficio competente si riserva la facoltà di far eseguire potature di qualunque tipologia nei periodi che ritiene più opportuni anche se non consueti.

ABBATTIMENTI

E' indispensabile prestare particolare attenzione a non danneggiare piante o manufatti posti nelle vicinanze degli alberi da abbattere ed inoltre, salvo diverse disposizioni dell'Ufficio competente, tagliare l'albero il più vicino possibile al piano terra.

L'abbattimento, se non diversamente specificato, non comprende l'eliminazione della ceppaia.

Il legname derivante dagli abbattimenti è a disposizione dell'Appaltatore che, se non lo ritenesse utile, dovrà smaltirlo presso centri di compostaggio o di raccolta differenziata o pubbliche discariche autorizzate a propria cura e spese. Per la ramaglia e tutto l'altro materiale di risulta, vale quanto stabilito per le potature. Durante l'abbattimento dei platani colpiti dal cancro colorato o degli olmi malati di grafiosi, o dei cipressi colpiti da cancro corticale o in presenza di altre emergenze fitosanitarie, il taglio degli alberi e lo smaltimento del materiale di risulta dovrà avvenire secondo particolari modalità indicate di volta in volta dall'Ufficio competente. Gli abbattimenti possono essere eseguiti durante tutto l'anno tranne quando si tema la presenza di malattie epidemiche; in questi casi bisogna operare durante i periodi più freddi dell'anno o in estate in corrispondenza di giornate calde e secche.

Gli alberi dovranno essere abbattuti con un solo taglio, dopo essere stati agganciati all'autogru, o, se ciò non fosse realizzabile, col minor numero possibile di tagli. L'area di intervento e gli alberi interessati dovranno essere preventivamente disinfettati con prodotti concordati con l'Ufficio competente. Prima dell'abbattimento dovranno essere distesi a terra film di polietilene sui quali l'albero sarà sdraiato dall'autogru e quindi sezionato dagli operatori a terra fino ad ottenere pezzi di dimensioni caricabili.

La ceppaia dovrà essere rimossa, possibilmente in modo congiunto; qualora la ceppaia fosse estirpata in un secondo tempo, comunque il prima possibile, essa andrà protetta, a cura e spese dell'Appaltatore, con film di polietilene fissati mediante zavorre o altri accorgimenti. Con la ceppaia sarà asportato il maggior quantitativo possibile di terra infetta. La buca sarà poi riempita con nuova terra di coltivo. Se, per la presenza di fattori limitanti non superabili, non fosse possibile la rimozione della ceppaia, essa dovrà essere fresata e trattata con abbondante calce viva. Sono sempre a carico dell'Appaltatore la raccolta delle risulte, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

INTERVENTI SU CEPPAIE

Questi interventi possono avere diverse finalità:

- eliminare situazioni di pericolo o limiti alle possibilità di transito;
- eliminare tare estetiche o impedimenti alla manutenzione;
- consentire la messa a dimora di nuove piante;
- ridurre il potenziale di inoculo di fitopatie o la presenza di insetti parassiti.

Gli interventi possono essere eseguiti in modo diverso a seconda dei risultati che si vogliono ottenere o delle reali possibilità operative. Le ceppaie oggetto dell'intervento potranno essere poste sia in zone inerbite o, comunque, prive di pavimentazioni e impedimenti, oppure in zone pavimentate con o senza cordoli di delimitazione del tondello.

In particolare si distinguono:

a) - Rifilatura -

Consiste nel tagliare il ceppo rasente al terreno; è quindi necessaria una scalzatura seguita dal taglio e da successiva rincalzatura.

b) - Tramarratura -

Il ceppo dovrà essere tagliato o fresato almeno 15 cm. sotto il livello del terreno e l'Appaltatore dovrà provvedere al riporto di terra di coltura, a propria cura e spese, fino a riavere il livello originario. Questa operazione, oltre che con gli strumenti tradizionali, può essere proficuamente portata a termine con macchine realizzate per questo specifico impiego e ormai presenti sul mercato da diversi anni (fresaceppi).

c) - Diciocatura -

Comporta l'eliminazione completa del ceppo e delle radici senza limiti di profondità. Può essere eseguita mediante escavatori, trivelle ad elica o trivelle a cilindro cavo. Sarà l'Ufficio competente a stabilire, di volta in volta, quale mezzo usare in relazione alle caratteristiche dei luoghi e alle finalità prefisse. In genere l'escavatore sarà utilizzato dove ci sarà più spazio a disposizione o dove, per motivi fitopatologici, sarà necessario asportare anche il terreno esplorato dalle radici (cancro colorato del platano per esempio). In ogni caso si dovranno asportare i ceppi e le radici più grosse fino a diametri di 2-3 cm tali da poter essere recisi con forbice o vanga in caso di necessità. Il terreno in prossimità del foro di estrazione dovrà essere livellato e, se risultasse necessario, l'Appaltatore dovrà provvedere, a suo totale carico, alla fornitura e stesa di terra di coltivo affinché il terreno soddisfi le caratteristiche di omogeneità volute dall'Ufficio competente prevedendo anche un possibile assestamento futuro. Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e le azioni relative all'accertamento della presenza di impianti tecnologici interrati. Durante l'esecuzione degli interventi sopra descritti l'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di tutti i danneggiamenti arrecati alle piante o ai manufatti presenti quando non espressamente previsti o preventivamente concordati per iscritto. Sono sempre a carico dell'Appaltatore la raccolta delle risulste, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

Tutte le alberature presenti sul territorio comunale devono essere messe in sicurezza.

L'Appaltatore provvederà al censimento ed all'archiviazione dei dati tecnici necessari per la corretta gestione del servizio di cui al punto (6.5).

Si riportano di seguito le informazioni minime che dovranno essere raccolte:

- elenco siti e ubicazione (delle alberature principali);
- numero alberi per ciascun sito;
- i/il tipi/o di alberature.

Disposizioni finali: gli interventi di potatura in quota devono essere eseguiti in sicurezza ed esclusivamente con mezzi dotati di braccio telescopico, munito di cestello e con almeno due operatori di cui uno a terra. Eventuali danni a cose e/o persone sono esclusivamente a carico della ditta appaltatrice.

N.B. Gli interventi di rimozione dei residui derivati dalla manutenzione del verde pubblico (sfalci) effettuata dall'operatore aggiudicatario del presente appalto, sono a carico della Ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana e dovranno essere obbligatoriamente contestuali alle fasi lavorative e comunque dovranno avvenire entro e non oltre 6 ore successive alle operazioni di taglio e raccolta ordinata e concentrata in sacchi e/o cumuli e/o contenitori da parte del personale addetto. Tali interventi di ritiro dei residui dovranno "pertanto" essere preventivamente e obbligatoriamente concordati tra la Ditta appaltatrice del presente servizio e la Ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana.

ART. 7 – ALTRE OPERAZIONI COMUNI COMPRESSE E MODALITA' DEL SERVIZIO

SCERBATURA

Consiste nell'eliminazione della parte aerea e dell'apparato radicale di piante erbacee infestanti. In genere si tratta di un'operazione da compiere a mano. Può essere eseguita direttamente o, meglio, dopo aver lavorato il terreno con vanga o zappa.

Deve essere attuata su terreno umido poiché risulta più facile e completa la fuoriuscita delle radici delle infestanti; se, al momento della richiesta d'intervento, il terreno non avesse la giusta umidità, l'Appaltatore, a propria cura e spese, è tenuto ad innaffiarlo con una quantità di acqua sufficiente a raggiungere le condizioni ideali per l'intervento. Dopo la scerbatura la zolla d'erba va scossa al fine di evitare l'asportazione di troppa terra dal luogo di intervento.

Sono sempre a carico dell'Appaltatore la raccolta delle risulti, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

ESTIRPAZIONE O ERADICAZIONE

E' un'operazione identica alla scerbatura e deve essere attuata con le stesse modalità. I termini estirpazione o eradicazione sono utilizzati nel caso di arbusti, giovani alberi, piante rampicanti o sarmentose. A differenza della scerbatura può essere indispensabile l'ausilio di organi meccanici. Sono sempre a carico dell'Appaltatore la raccolta delle risulti, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento. Sono pure a carico dell'Appaltatore gli eventuali ripristini delle buche rimaste mediante fornitura e stesa di terra di coltivo.

DISERBI

Il diserbo è un'operazione finalizzata ad eliminare o impedire la nascita di tutta la vegetazione (diserbo totale) o solo di alcune specie indesiderate (diserbo selettivo) presenti in determinate aree pubbliche (vialetti, aiuole, parchi, campi sportivi, marciapiedi, parcheggi, ecc.). Poiché tale operazione può far sorgere problemi ed arrecare danni di vario tipo, l'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni dall'Ufficio competente, utilizzare prodotti registrati presso il Ministero della Sanità, che siano comunque preventivamente autorizzati dall'Ufficio competente, e far eseguire il lavoro da personale specializzato. L'Ufficio competente autorizzerà l'uso di un determinato prodotto senza assumersi la responsabilità in merito al risultato conseguito che deve essere comunque garantito dall'Appaltatore.

L'epoca più opportuna per effettuare l'intervento sarà stabilita dall'Ufficio competente in base alle necessità del momento, al tipo di diserbo da attuare ed al decorso stagionale. I trattamenti non dovranno essere eseguiti con sfavorevoli condizioni atmosferiche, in ogni caso mai in presenza di vento. Qualora il vento si levasse durante l'esecuzione del diserbo, questo dovrà essere tempestivamente sospeso e ripetuto in altra data senza che l'Appaltatore possa pretendere ulteriori compensi. In base alle caratteristiche del principio attivo utilizzato. L'Ufficio competente potrà consentire interventi in presenza di pioggia. Durante l'attuazione del trattamento l'Appaltatore dovrà fornire al personale incaricato tutti i mezzi necessari per la propria e l'altrui incolumità (maschere, guanti, tute, schermi protettivi, campane antideriva ecc.), nonché l'attrezzatura per svolgere al meglio il lavoro, e risponderà di tutti gli eventuali danni arrecati a persone, cose o piante.

L'efficacia del trattamento sarà valutato dall'Ufficio competente in base allo scopo prefissato (es. diserbo totale o selettivo) ed al prodotto utilizzato. Qualora l'intervento risulti inefficace, l'Appaltatore dovrà ripeterlo senza alcun ulteriore compenso.

In base al tipo di trattamento da eseguire l'Appaltatore dovrà infine fornire una garanzia sull'efficacia del trattamento e contro eventuali danni, diretti ed indiretti, arrecati dal diserbo. Al diserbo può essere o meno associata la scerbatura o il taglio delle erbe uccise; tale intervento, se non espressamente previsto, sarà contabilizzato a parte. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le forniture necessarie nonché la raccolta degli scarti di lavorazione, confezioni e residui, il loro carico, il loro

trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

POTATURA DELLE SIEPI

Per potatura (taglio siepi) deve intendersi l'intervento atto al mantenimento della forma propria di ogni singola siepe, praticando cioè tagli di contenimento (due sulle superfici verticali, uno su quella orizzontale) in modo che al termine delle operazioni le medesime abbiano assunto nuovamente forma e volume originari. Per quelle ancora in fase di accrescimento si dovrà intervenire in modo appropriato al fine di consentire un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta ed il massimo vigore nel più breve tempo possibile. L'impresa potrà usare i mezzi che riterrà più opportuno (forbici, forbicioni, tosasiepi, ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei lavori provocando il minimo di lesioni e ferite alle piante. Per specie ad ampio lembo fogliare (per esempio: Prunus Laurus Cerasus) l'uso di tosasiepi a pettine non è ammesso. E' assolutamente vietato in tutti i casi l'impiego di macchine e/o attrezzature munite di rotorotatori con battitori dentati, mazze, martelletti e similari onde evitare lo sfilacciamento dei rami, lesioni alla corteccia e lacerazioni alle parti colpite. Durante le operazioni di potatura (taglio siepi) l'impresa dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale dei rami secchi, morti e dei nascenti spontanei di altre specie infestanti, taglio dell'erba sottostante, pulizia dell'area, raccolta, carico e trasporto delle risulite dei tagli alle pubbliche discariche oneri compresi.

ANNAFFIO PIANTE, PIANTINE E CESPUGLI

Questo servizio, di primaria importanza, dovrà essere eseguito in modo continuo e razionale nel periodo indicato, distribuendo la giusta quantità d'acqua in rapporto alle caratteristiche delle essenze erbacee ed arboree. Detto servizio dovrà essere svolto utilizzando gli impianti esistenti od in assenza, utilizzando propri automezzi munite di cisterne e lance ed operatori capaci ed esperti, avendo cura di eseguirlo nel periodo dal 01 giugno al 30 settembre di ogni anno. Tale servizio dovrà comunque essere effettuato anche in caso di particolare periodo di siccità, per evitare l'essicarsi delle piante e/o altre essenze. L'innaffiamento si dovrà eseguire ogni giorno soprattutto nelle prime ore del mattino oppure nelle ore immediatamente il tramonto, mentre, nei settori di verde pubblico provvisti di irrigazione manuale e/o automatica (timer), di programmare la stessa nelle ore sopra citate di ogni giorno.

In ragione di ciò, il soggetto aggiudicatario dovrà fornire un calendario che evidenzia i giorni e le zone che saranno irrigate. In ogni caso l'irrigazione dovrà avvenire senza arrecare pregiudizio ne alle piante ne alle persone.

PIANTUMAZIONE

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire l'operazione di piantumazione su richiesta della stazione appaltante che fornirà, a sue cure e spese, le piante, il terreno vegetale, la torba, i pali tutori, i legacci e quanto altro occorra. La ditta appaltatrice dovrà provvedere a sua cura e spese alla manodopera, alle attrezzature e ai mezzi necessari per la messa a dimora, nelle aiuole, nei vasi e prati, tutte quelle essenze floreali che si riterrà opportuno sistemare in prossimità di festività, manifestazioni varie ed eventi organizzati dall'Amministrazione.

Il lavoro dovrà essere eseguito con l'impiego di manodopera esperta ed attrezzature idonee, in conformità delle disposizioni ed esigenze dell'Ente.

SFALCIO PERIODICO DELLE AREE A PRATO:

- l'operazione deve essere fatta con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio delle specie che formano il prato;
- l'intervento dovrà effettuarsi con l'uso di macchine operatrici semoventi e/o trainate sia ad asse rotante verticale sia ad asse orizzontale (preferibilmente con sistema di taglio

“mulching”) secondo le caratteristiche dell’area ed è comunque subordinato al parere dell’Ufficio competente.

- Per sfalcio completo deve intendersi anche la rifilatura dei bordi compreso il debordo dei cordoli, delle scoline e degli spazi circostanti gli arredi e le alberature presenti sull’area.
- l’altezza del taglio dell’erba, sia che l’operazione venga fatta a mano o con mezzi meccanici, dovrà essere effettuata a pochi centimetri al di sopra del colletto delle piante erbacee senza provocare danni al prato ed al terreno. L’altezza dell’erba, comunque, non dovrà mai essere superiore a cm. 12 e non inferiore a cm. 5;
- sull’area di intervento, al termine di ogni giornata lavorativa, non dovranno trovarsi e permanere anche temporaneamente rifiuti di vario genere, erba tagliata, foglie od altri materiali ivi compreso i mezzi e le attrezzature di lavoro;
- l’impresa ad ogni intervento dovrà provvedere, a completamento dell’opera, anche alla eliminazione delle vegetazioni sviluppatesi al piede e sul tronco fino alle branche primarie delle piante eventualmente presenti sulle aree, all’accurata raccolta delle risulite dei tagli e di ogni altro tipo di materiale (rami caduti, foglie, cartacce, plastica ecc.), carico e trasporto alle pubbliche discariche oneri compresi. Le aree devono risultare al termine dell’intervento, perfettamente pulite.

N.B. Gli interventi di rimozione dei residui derivati dalla manutenzione del verde pubblico (sfalci) effettuata dall’operatore aggiudicatario del presente appalto, sono a carico della Ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana e dovranno essere obbligatoriamente contestuali alle fasi lavorative e comunque dovranno avvenire entro e non oltre 6 ore successive alle operazioni di taglio e raccolta ordinata e concentrata in sacchi e/o cumuli e/o contenitori da parte del personale addetto. Tali interventi di ritiro dei residui dovranno “pertanto” essere preventivamente e obbligatoriamente concordati tra la Ditta appaltatrice del presente servizio e la Ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana.

In alcune aree verdi (almeno n.10) oggetto di abbandono rifiuti, la ditta appaltatrice, previa riqualificazione dell’are di concerto con la ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana, dovrà predisporre un cartello delle dimensioni opportune da apporre su palo in spazio sicuro con apposito pannello/manifesto formato non meno di 60x80, con il seguente contenuto:



COMUNE DI VIBO VALENTIA
SERVIZIO AMBIENTE

VIBO ♥ VERDE
DIVIETO DI ABBANDONO
DEI RIFIUTI

L'appaltatore dovrà fornire a sue spese quanto necessità di utensili, mezzi, macchine operatrici e operai per l'esecuzione del servizio.

Possono essere affidate alla ditta aggiudicatrice, nei limiti dell’art. 106 del Codice degli appalti, servizi supplementari che si sono resi necessari nel corso dell’appalto, quali ad esempio quelle

inerenti gli interventi di:

- attività straordinarie di potatura;
- eventuali rimpiazzo delle piante arboree, arbustive, o tappezzanti;
- rimozione e allontanamento di materiali a seguito di caduta accidentale, o intenzionale, di albero;
- attività straordinarie rese necessarie a seguito di eventi atmosferici straordinari.

ART. 8 – PARTICOLARI OBBLIGAZIONI DELL' APPALTATORE

Dovranno essere utilizzati prevalentemente fertilizzanti di origine organica e non dovranno contenere le seguenti sostanze: composti sintetici promotori della crescita, attivatori e inoculanti; composti sintetici o pesticidi sintetici; fumiganti sintetici o sterilizzatori; regolatori della crescita sintetici; agenti umidificatori sintetici quali ossido di etilene e poliacrilamide; resine sintetiche o altri prodotti volti a migliorare la penetrazione e la ritenzione idrica o l'aggregazione del suolo; prodotti fortificati, preparati o conservati con composti sintetici ad eccezione di emulsione di pesce che sono state stabilizzate con acido fosforico; veleni naturali quali arsenico e sali di piombo.

Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano di ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari che, anche dove applicati, devono essere di origine naturale. Nel caso di servizio di manutenzione del verde con previsione di rimpiazzo delle fallanze delle essenze vegetali, l'impresa si impegna a fornire una garanzia di attecchimento del 100% per tutte le piante. L'attecchimento si intende avvenuto quando, al termine di 90 giorni a decorrere dall'inizio della prima vegetazione successiva alla messa a dimora, le piante si presentino sane ed in buono stato vegetativo.

L'impresa è tenuta ad una sola sostituzione delle piante non attecchite.

Tutti i report di censimento espletati durante il servizio (documento in word contenente elenchi, foto, tabelle ecc.) dovranno essere redatti dalla ditta appaltatrice entro il quarto mese dall'inizio del servizio e consegnati all'Ente appaltante.

ART. 9 – SERVIZI DI GARANZIA ED ASSISTENZA

Nel caso di servizio di manutenzione del verde urbano con previsione di rimpiazzo delle fallanze delle essenze vegetali, l'impresa si impegna a fornire una garanzia di attecchimento del 100% per tutte le piante. L'attecchimento si intende avvenuto quando, al termine di 90 giorni a decorrere dall'inizio della prima vegetazione successiva alla messa a dimora, le piante si presentino sane ed in buono stato vegetativo. L'impresa è tenuta ad una sola sostituzione delle piante non attecchite.

ART. 10 PENALITA'

Verificandosi deficienze, carenze e/o violazioni nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune diffiderà l'Appaltatore, assegnandogli un termine di un giorno affinché lo stesso ristabilisca il regolare andamento delle prestazioni d'opera nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato.

Il termine, da assegnare all'Appaltatore, potrà aumentare a discrezione del Comune tenuto conto della natura e della mole delle attività da eseguire.

Qualora l'Appaltatore diffidato non ottemperi alle disposizioni impartitegli nel termine assegnatogli, il Comune avrà la facoltà di ordinare e far eseguire in danno all'Appaltatore medesimo i servizi necessari per il regolare andamento del servizio.

In caso di inadempienze, di deficienze nell'espletamento del servizio e di violazioni degli obblighi contrattuali, accertate dal competente Ufficio del Servizio Ambiente, l'Appaltatore è tenuto al pagamento di penali determinate in rapporto alla gravità dell'inadempienza e ad all'eventuale recidività.

L'Ufficio del Servizio Ambiente attraverso il Responsabile, è titolato a contestare tutte le deficienze, carenze e/o violazioni di cui sopra, all'Appaltatore, il quale avrà la possibilità di produrre documentazione e quant'altro ritenga necessario ad eventuale giustificazione degli addebiti.

Le inadempienze contrattuali dovranno essere contestate all'Appaltatore medesimo entro 48 ore dal loro accertamento ovvero dalla data in cui l'Amministrazione Comunale ne sia venuta a conoscenza; l'Appaltatore potrà produrre nelle 24 ore successive proprie giustificazioni scritte eventualmente supportate da documentazione fotografica a giustificazione del disservizio. Rimane esclusivamente in capo all'Amministrazione Comunale l'accoglimento o il rigetto delle motivazioni a giustificazione del disservizio.

E' facoltà dell'Appaltatore richiedere un sopralluogo in contraddittorio che dovrà avvenire entro massimo 6 ore dalla contestazione scritta di inadempienza contrattuale, ed in ogni caso in orario lavorativo degli uffici Comunali, nell'ambito della stessa giornata lavorativa relativa alla contestazione.

Qualora si effettui il sopralluogo, dello stesso si redigerà apposito verbale che sarà firmato dal Responsabile del Servizio o suo delegato e controfirmato dall'Appaltatore.

L'applicazione della sanzione è prerogativa insindacabile dell'Amministrazione, ed avverrà in caso di rigetto della giustificazione su citata prodotta dall'Appaltatore, senza che lo stesso possa accampare pretesa alcuna al riguardo. Si riportano di seguito le penalità applicabili:

ARTICOLO	PENALE
Inadempienze corrispondenti a violazioni di prescrizioni contenute nel capitolato speciali d'appalto.	Euro 250,00 per ogni singola inadempienza e per ogni giorno inadempienza
Inadeguato stato di mezzi/automezzi	€/cad./giorno 150,00
Omesso svuotamento di cestini e dei contenitori all'interno dei Parchi e Ville	€/cad 10,00
Mancato utilizzo della divisa aziendale ad operaio e/o mancato esposizione del cartellino d' identificazione	€/cad. 150,00
Mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura dei Parchi e Ville	€/ora 50,00
Mancata raccolta e smaltimento del verde di risulta	€/giorno 150,00
Altre negligenze nella gestione del servizio (qualora si ravvisi qualunque inadempimento nei doveri sanciti dal presente capitolato)	(da un min di 100,00 ad un max di 1.000 €/cad.)
Mancata presentazione delle informazioni richieste dalla stazione appaltante	Da un min di € 100,00 ad un max di € 500,00

ART. 11 - PREZZI PER SERVIZI NON PREVISTI

Per l'eventuale esecuzione di servizi non previsti si procederà al concordamento dei prezzi con l'ufficio comunale competente, come ad esempio l'eventuale fornitura di piante e fiori ornamentali o altro.

ART. 12 – SUBAPPALTO

E' vietato all'appaltatore di concedere, in subappalto o a cottimo, tutto o in parte le opere stesse, senza l'autorizzazione dell'Autorità competente.

ART. 13 – CAUZIONE

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente Capitolato, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere, durante l'appalto per fatto imputabile all'Appaltatore, a causa d'inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi, l'Appaltatore dovrà provvedere a costituire, all'atto della stipula del contratto di appalto, apposita cauzione nei modi previsti dalla legge. Resta salva per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

ART. 14 – CESSAZIONE ANTICIPATA E DANNI

Qualora la ditta Appaltatrice dovesse interrompere l'esecuzione del contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Stazione Appaltante potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto, oltre alla rifusione degli ulteriori danni in ragione di ciò accusati.

Tutti i danni causati da incuria ed imperizia, o comunque per colpa della Ditta appaltatrice nell'esecuzione dei servizi, saranno addebitati alla medesima, su relazione del Responsabile degli Uffici competenti.

ART. 15 – PIANO DI SICUREZZA, ASSICURAZIONI SOCIALI, CONTRATTI DI LAVORO, PREVENZIONE INFORTUNI

Alla Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, è fatto obbligo di predisporre e trasmettere all'U.T.C. il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori e del documento di valutazione dei rischi da interferenza fornito dalla Stazione Appaltante in applicazione del D. Lgs. 81/2008 e s.m.. Alla Ditta Appaltatrice corre inoltre l'obbligo di operare nel rispetto e nell'osservanza delle norme di prevenzione infortuni sul lavoro. Inoltre l'appaltatore deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate in corso di vigenza contrattuale.

Competerà interamente all'Appaltatore ogni responsabilità e onere in materia di infortuni, di assicurazione e previdenza sociale degli operai, nel rispetto e secondo le vigenti norme sul lavoro.

Il personale addetto al servizio dovrà essere sottoposto, a cura dell'Appaltatore, alle vaccinazioni obbligatorie previste dalla legge unitamente alle visite mediche annuali, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i recante norme in materia di "miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro".

Competerà pertanto all'Appaltatore attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi, in materia di prevenzione ed assicurazione sugli infortuni sul lavoro, e delle garanzie previdenziali, per la tutela dei lavoratori.

L'Appaltatore dovrà applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi previsti dal presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal C.C.N.L. del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, rispettare le condizioni risultanti dalle eventuali s.m.i., nonché le disposizioni vigenti in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali. L'Appaltatore, ogni qualvolta il

Comune ne fa richiesta, dovrà esibire la necessaria documentazione, rilasciata dagli istituti assicurativi e previdenziali, atta a dimostrare la regolarità dei contributi dovuti. L'Appaltatore si impegna, altresì, allo scrupoloso rispetto delle norme e condizioni previste dalle Leggi e dagli accordi sindacali collettivi vigenti.

L'Appaltatore, inoltre è tenuto alla presentazione tempestiva secondo quanto indicato dalla Stazione Appaltante richiedente, di tutte le informazioni di qualunque genere relative al personale impiegato, ai mezzi e attrezzature utilizzate nell'ambito dei servizi del presente Capitolato Speciale d'appalto. L'inottemperanza alle disposizioni contenute nel presente articolo comporterà l'applicazione di relativa penale.

ART. 16 – RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Per effetto dell'affidamento dei servizi oggetto del presente Capitolato, l'Appaltatore subentra al Comune in tutti gli obblighi in essere nei rapporti con l'Utenza e con i terzi. Rimangono a carico del Comune le competenze istituzionali e le competenze amministrative. L'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto d'appalto assume ogni responsabilità, sia civile sia penale, per danni che dovessero derivare all'Amministrazione Comunale o a terzi per effetto della gestione e dello svolgimento dei servizi in appalto. A garanzia degli impegni e delle responsabilità assunti, l'Appaltatore si impegna, prima della stipula del contratto d'appalto:

1. a presentare, per un periodo pari all'intera durata dell'appalto, adeguata polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti dell'amministrazione e di terzi, con massimali complessivi di indennizzo non inferiori a € 1.000.000,00 per ciascun sinistro, cifra elevabile nel tempo per effetto di sopravvenute disposizioni legislative, e ai sensi della normativa vigente in base agli adeguamenti ISTAT ragguagliati al costo della vita. La decorrenza di tale polizza avrà effetto dalla data di effettivo inizio del servizio;

2. a stipulare, pena la risoluzione del contratto, apposite polizze assicurative *R.C.T.*, *R.C.O.* con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T.:

- | | |
|----------------|---------------|
| a) sinistro | € 600.000,00; |
| b) per persona | € 300.000,00; |
| c) per danni | € 200.000,00; |

- R.C.O.

- | | |
|---------------------|--------------|
| d) per sinistro | € 600.000,00 |
| e) per persona lesa | € 300.000,00 |

3. ad eleggere domicilio nel Comune di Vibo Valentia, per tutta la durata dell'appalto;

4. a garantire un operatore nel territorio comunale, dotato di cellulare e con possibilità di inviare/ricevere Pec con l'obbligo di reperibilità dello stesso dal lunedì al sabato, e di individuare il medesimo ufficio quale punto di recapito di eventuali segnalazioni dell'utenza e dell'Amministrazione Comunale.

5. a fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicare con l'Amministrazione.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione. Il vestiario e i D.P.I., dovranno essere tenuti sempre in perfetto stato e sostituiti secondo necessità dall'Appaltatore, e comunque sostituiti ogni qualvolta dovessero presentarsi condizioni tali da non garantire la funzionalità a cui sono preposti e il rispetto dello stato di decoro.

Saranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all'attuazione del piano di sicurezza, alla formazione del personale impiegato e all'informazione sui rischi concernenti le mansioni svolte, alla fornitura dei dispositivi di protezione Individuale (DPI) e quanto altro previsto dalle vigenti normative in materia di salute e di sicurezza sul posto di lavoro.

L'Appaltatore dovrà esibire al Comune, ogni qualvolta questo ne facesse richiesta, gli elenchi del personale impiegato, la dotazione dei D.P.I. a ciascun dipendente consegnati, e la

documentazione necessaria a dimostrare l'avvenuta formazione in materia di sicurezza dei propri lavoratori.

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti ai servizi appaltati.

ART. 17 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La stipulazione del contratto dovrà effettuarsi entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto. L'appaltatore dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto presentando tutti i documenti richiesti. L'atto di aggiudicazione costituisce per l'appaltatore già vincolo di obbligo per l'adempimento dell'appalto.

Qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza dell'affidamento e dell'esecuzione dell'appalto sarà devoluta e giudicata dal Giudice Ordinario competente per territorio; il Foro competente è il Tribunale di Vibo Valentia.

ART. 18 – PAGAMENTI

Il pagamento sarà effettuato in rate mensili di eguale importo calcolato sull'offerta complessiva a presentazione fattura deducendo eventuali penalità comunicate alla ditta e da questa non contestate entro il termine di giorni sette.

Prima della presentazione della fattura mensile l'Appaltatore dovrà presentare, tra il primo ed il quinto giorno del mese successivo, una relazione sul servizio svolto relativo al periodo da fatturare. La fattura potrà essere emessa trascorsi cinque giorni dall'acquisizione della suddetta relazione senza che siano state sollevate contestazioni.

ART. 19 – INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO DI APPALTO

Il corrispettivo di appalto rimarrà fisso ed invariato per la durata dell'appalto.

ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Si conviene l'esclusione di ogni formalità legale per la risoluzione del contratto per grave inadempienza, ai sensi dell'art. 1456 del C.C. anche senza ricorso alla procedura di preventiva diffida, essendo sufficiente il preavviso di gg. 10, notificato a mezzo messo, ovvero mediante lettera raccomandata.

ART. 21 – SPESE DI CONTRATTO E TASSE

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese, imposte e tasse inerenti il presente appalto.